

# Welfare, integrazione socio- sanitaria e ruolo del terzo settore

*4 giornate*

Il sistema sanitario nazionale – unitamente al complessivo sistema di protezione sociale – è attraversato da profondi cambiamenti. Nell'attuale contesto della grande crisi finanziaria ed economica internazionale spiccano le preoccupazioni attinenti alla sostenibilità economico-finanziaria, le quali comunque avevano cominciato a manifestarsi già da qualche decennio, come conseguenza di tre fenomeni concomitanti:

- L'evoluzione dei bisogni di salute, quantitativamente e qualitativamente sempre più estesi e sofisticati;
- La crescente costosità dei servizi;
- Le crescenti difficoltà della finanza pubblica, legate al rallentamento della crescita economica e quindi delle entrate pubbliche.

Ciò ha generato una generale necessità di riforma, finalizzata a tutelare i livelli di protezione sociale, attraverso l'adozione di misure di:

- Miglioramento della performance delle strutture sanitarie, sotto forma di innalzamento del rapporto fra i risultati conseguiti (guadagno di salute della popolazione) e le risorse consumate;
- Coinvolgimento delle organizzazioni del terzo settore, sia nella definizione delle politiche socio-sanitarie che nella programmazione e nell'attuazione di tali politiche;

- Attivazione dei corpi sociali anche nel ruolo di mobilitatori e di catalizzatori di risorse, nel quadro di un sistema di protezione sociale progressivamente riorientato dalla concezione originaria di *welfare state* a quella di *welfare society* e a quella di *welfare community*, alla luce del principio di sussidiarietà.

Di fronte a cambiamenti di così vasta portata si pone l'esigenza di riflessioni profonde, secondo una logica sistemica, sui nuovi assetti del servizio sanitario nazionale. La posta in gioco è l'individuazione di un accettabile equilibrio fra il contenimento dei costi e il presidio delle tutele sociali, fra l'apertura al privato e la difesa del principio di equità.

Storicamente, il sistema sanitario ed il sistema sociale hanno seguito percorsi diversi e non sovrapponibili. Ma negli ultimi decenni si è andata consolidando la visione secondo la quale i due sistemi debbono svilupparsi all'interno di un'unica prospettiva, ovvero l'assunzione, da parte dell'intera collettività (e dell'insieme degli attori che la popolano), della tutela della persona nell'integrità delle diverse dimensioni che ne costituiscono il benessere. Questa idea è sottesa al concetto di *welfare*, e quindi non è recente. Ma la sua concreta attuazione richiede ancora molto impegno. Si tratta di diffondere la consapevolezza che vi sono estese situazioni nelle quali la capacità di raccordare interventi di natura sanitaria con interventi di natura sociale rafforza l'efficacia di entrambi i sistemi. Sempre più frequentemente si ricorre all'espressione *sistema socio-sanitario*, a sottolineatura della profondità del processo di integrazione necessario.

Il pieno compimento del processo di integrazione socio-sanitaria ha valore in sé. Esso rappresenta una delle azioni imprescindibili per migliorare la performance dei servizi volti a dare risposta ai bisogni di salute. Ma l'integrazione socio-sanitaria è anche il campo nel quale sono più evidenti:

- Il superamento dell'assoluto predominio dello stato, in favore della versione sociale e comunitaria del welfare (*welfare society* e *welfare community*);
- Le potenzialità delle partnership fra pubblico e privato, con il privato sociale, o terzo settore, in speciale evidenza.

Il laboratorio "Welfare, integrazione socio-sanitaria e ruolo del terzo settore" approfondisce i temi qui sopra delineati. I punti centrali sono tre:

- L'evoluzione dei sistemi di welfare;
- L'integrazione socio-sanitaria come processo per garantire la presa in carico integrale dei pazienti;
- Il ruolo del terzo settore nel sistema socio-sanitario in evoluzione.

## Obiettivi

Il laboratorio si propone di promuovere e trasferire conoscenze chiave sulle variabili il cui governo consente alle organizzazioni e ai soggetti che fanno parte del servizio sanitario nazionale, o che comunque si raccordano ad esso – in vari possibili ruoli: ad es. decisori, fornitori di servizi o fruitori degli stessi – di affrontare efficacemente la sfida dei cambiamenti in atto nel sistema socio-sanitario.

In particolare, esso ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti conoscenze in merito:

- Alle tendenze evolutive che il sistema di welfare sta attraversando, anche attraverso il confronto con esperienze di altri Paesi
- Alle implicazioni sociali ed organizzativo-gestionali di tali tendenze (cambiamenti sociali, nuovi rischi e cambiamento dei servizi)
- Alla governance delle aziende sanitarie, con particolare riferimento agli strumenti ed ai metodi della programmazione
- All'integrazione socio-sanitaria: logica di fondo, dinamiche sociali che la generano e che da essa sono stimulate, declinazione nella realtà operativa, metodi di analisi, aspetti normativi
- Al ruolo delle organizzazioni del terzo settore nella definizione delle politiche socio-sanitarie e nell'attuazione delle medesime, attraverso l'organizzazione, la produzione, la gestione e l'erogazione dei servizi
- Alla programmazione partecipata in ambito socio-sanitario: i piani di zona, la loro formazione, il loro monitoraggio e la loro valutazione

## Destinatari

Il laboratorio è rivolto a:

- **decisori pubblici** (aziende sanitarie, centri di servizio, enti locali)
- **professioni sanitarie** (medici, farmacisti, infermieri)
- **dirigenti e quadri** dei servizi sanitari e sociali di enti pubblici e privati (profit e non-profit), con particolare riferimento a coloro che partecipano ai processi di formazione, monitoraggio e valutazione dei piani di zona
- **professionisti** che intendono approfondire le loro conoscenze in tema di integrazione socio-sanitaria e di programmazione partecipata
- **volontari** interessati a dotarsi delle conoscenze necessarie per inserirsi nei processi di formazione dei piani di zona

## Metodologia

Il laboratorio è strutturato in **lezioni frontali** caratterizzate da un forte **approccio interattivo** che prevedono esercitazioni teoriche e pratiche, lavori di gruppo e simulazioni su problematiche specifiche.

## Coordinamento didattico e docenza

“Welfare, integrazione socio-sanitaria e ruolo del terzo settore” è un Laboratorio del Master di II Livello in **Economia e Management della Sanità**, diretto dal **Prof. Salvatore Russo** ed è coordinato dal **Prof. Giuseppe Marcon**, già professore ordinario dell’Università Ca’ Foscari Venezia.

Interverranno:

**Dott.ssa Maria Teresa Agosti**, Direttore Casa di Riposo “Nobili De Pilosio” - Tricesimo

**Dott. Claudio Beltrame**, Esperto in organizzazione e programmazione di servizio socio-sanitari

**Dott.ssa Stefania De Valter**, Ufficio Piano di Zona - ULSS 7 Pedemontana

**Dott. Gino Gumirato**, CEO Coleman S.p.A.

**Dott. Gianni Lionello**, Responsabile Ufficio Piano di Zona - ULSS 7 Pedemontana

**Dott. Matteo Orlandini**, Università di Bologna

**Dott. Emilio Tanzi**, Direttore Generale ASP "Cremona Solidale"

**Dott.ssa Martina Visentin**, Università di Padova

## Contenuti

Il laboratorio affronterà i seguenti argomenti:

- I sistemi di welfare in Europa e in Italia. Cambiamenti sociali, nuovi rischi e cambiamento dei servizi – Parte generale
- I sistemi di welfare in Europa e in Italia. Cambiamenti sociali, nuovi rischi e cambiamento dei servizi – Casi di studio
- La governance delle aziende sanitarie
- Aspetti normativi dell’integrazione socio-sanitaria
- Il ruolo delle organizzazioni del terzo settore nella produzione, gestione ed erogazione dei servizi socio-sanitari
- Dal welfare mix al welfare collaborativo: aspetti definitivi e di management del lavoro in rete
- Analisi di alcune case history in ambito sociale e socio-sanitario
- La cassetta degli attrezzi: progettare e promuovere la partecipazione a livello di comunità
- La valutazione dei piani di zona – Analisi di casi
- La programmazione partecipata – Il piano di zona

## Durata e periodo di svolgimento

Il laboratorio si realizza attraverso **32 ore di didattica frontale**.

Le lezioni sono previste **dal martedì al venerdì** (mattina e pomeriggio) nelle seguenti date:  
**12, 13, 14, 15 settembre 2017 dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00**

## Attestato e certificazioni

Al termine del laboratorio, al fine del conseguimento dei crediti corrispondenti, è previsto un esame finale e di un breve saggio consistente in un approfondimento scritto o nella soluzione di un modello.

È previsto l'obbligo di frequenza per almeno il 70% delle lezioni.

A coloro che avranno completato con successo il laboratorio e, in possesso dei requisiti richiesti, desiderino partecipare al **Master in Economia e Management della Sanità (A.A. 2017-2018 o successive edizioni)** saranno riconosciuti **n. 2 Crediti Formativi Universitari (CFU)**.

## Requisiti

Il laboratorio è rivolto a candidati in possesso di laurea/pre-riforma o laurea specialistica/magistrale in ambito economico-statistico, medico, chimico-farmaceutico, infermieristico, politico-sociale, psicologico, giuridico.

Potranno partecipare al laboratorio anche coloro che, in possesso di diploma di scuola superiore, risultino aver conseguito significative esperienze lavorative nel settore.

Non è richiesta una specifica conoscenza di concetti economici o esperienza in modellazione e statistica, tuttavia è auspicabile un certo interesse per l'economia.

La parte pratica del laboratorio richiede un minimo di dimestichezza con i numeri e con Excel.

## Sede

Università Ca' Foscari Venezia – Sede di Palazzo Moro

## Quota di partecipazione

€ 630 + IVA

## Agevolazioni

Sono previste agevolazioni per l'iscrizione di **Alumni** (riduzione del **20%**) e per le **Aziende o Enti** che iscrivano più di un dipendente:

- riduzione del **10%** sulla seconda iscrizione;
- riduzione del **20%** sulla seconda e terza iscrizione;
- riduzione del **30%** sulla seconda, terza e quarta iscrizione.

Le riduzioni si applicano alla quota ordinaria e non sono cumulabili con altre agevolazioni.

Le Aziende o Enti che desiderano iscrivere **più di quattro dipendenti** possono richiedere un preventivo personalizzato.

## Modalità di iscrizione

Per iscriversi è sufficiente completare il **form di iscrizione on line** all'interno della scheda web [www.unive.it/pag/15959/](http://www.unive.it/pag/15959/) ed effettuare il pagamento della quota di partecipazione come indicato nelle "Condizioni generali di adesione" del form.

# Ca' Foscari Challenge School

Ca' Foscari Challenge School è la scuola per la **formazione continua** dell'Università Ca' Foscari Venezia.

Un centro di competenze che incrocia ricerca ed esperienza, per dare vita ad un'ampia gamma di corsi in grado di interpretare le esigenze di aggiornamento di **organizzazioni** e **persone** nei diversi momenti della loro carriera.

Master universitari, programmi executive, workshops di approfondimento e progetti su misura, sviluppano temi innovativi garantendo il link tra **aziende, territorio e mondo accademico**.

Una solida programmazione che trova i suoi principali punti di forza in una **faculty caratterizzata da docenti e consulenti di profilo internazionale**; in un **network di partners** importanti; nella **multidisciplinarietà** dei percorsi che consentono di acquisire una preparazione completa; nell'utilizzo di **metodologie "attive"**.

## Informazioni

Per maggiori informazioni relative a questa iniziativa (contenuti, docenti, sede, agevolazioni) è possibile contattare la Segreteria organizzativa di Ca' Foscari Challenge School.

# Ca' Foscari Challenge School Segreteria Organizzativa

tel. 041 234 6825/6853  
(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00)

fax 041 234 6801

[corsi.challengeschool@unive.it](mailto:corsi.challengeschool@unive.it)